

Nota integrativa al rendiconto gestionale 2014

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (in breve Uaar) è un'associazione di promozione sociale fondata il 4 dicembre 1986 e costituitasi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto. La sua sede legale è a Roma, in via Ostiense 89. Al 31 dicembre 2014 era presente in 56 province attraverso circoli e referenti, 29 dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati – anche solo a tempo parziale - come sede.

La stesura della presente nota e del rendiconto gestionale 2014 è stata realizzata secondo i principi contabili e lo schema di bilancio diffusi dall'Agenzia per il Terzo Settore, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità riservati agli enti non profit che superano la soglia dei 100.000 euro di ricavi/proventi annui.

IMMOBILIZZAZIONI

Nessuna variazione è intervenuta rispetto alla situazione dell'esercizio 2013 per quanto riguarda le immobilizzazioni. I 60.000 euro in terreni e fabbricati sono una stima prudenziale del valore di due frazioni di immobili facenti parte di un lascito testamentario ricevuto nel 2010; tali frazioni sono un 1/5 di un appartamento a Roma e 3/20 di un appartamento a Gavorrano. I 2.600 euro di crediti sono invece il deposito cauzionale versato al proprietario dell'immobile di via Ostiense, sede nazionale dell'associazione.

RIMANENZE

Il valore del magazzino è aumentato notevolmente soprattutto per via del rientro in reso di libri pubblicati nell'anno precedente e per la pubblicazione di nuovi titoli. La variazione delle altre tipologie di beni non è significativa.

DEBITI E CREDITI

Non esistono pendenze superiori ai cinque anni, le posizioni debitorie e creditorie si riferiscono in larga parte a transazioni di competenza dell'esercizio corrente manifestatesi nell'esercizio successivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE E DISPONIBILITÀ

L'associazione è titolare di fondi di investimento presso Banca Etica, che nel corso del 2014 si sono rivalutati di 29.917 euro. È altresì intestataria di due conti correnti, uno presso Banca Etica e uno presso Poste Italiane, oltre che di conti di servizio presso Paypal e presso Poste Italiane – sportello di Calenzano (per la spedizione della rivista *L'Ateo*). Altri depositi sono gestiti localmente in forme diverse da alcuni circoli. Nel complesso le disponibilità liquide sono aumentate soprattutto per via della riduzione degli oneri rispetto all'anno precedente, oltre che per i già citati proventi da titoli.

PATRIMONIO NETTO

Il risultato gestionale positivo del 2014 ha compensato in parte quello negativo dell'anno precedente. Tra i fondi vincolati da terzi per iniziative specifiche si registrano in particolare quello destinato al servizio di assistenza morale non confessionale, costituito proprio nel 2014 grazie a una cospicua donazione, e l'incremento di ulteriori 20.000 euro dei fondi vincolati dal Comitato di coordinamento per l'acquisto di una sede sociale di proprietà, di cui attualmente si è in ricerca. Non è stato ritenuto necessario intervenire sulla riserva finanziaria di 100.000 euro.

SPESE IN ACQUISTI E SERVIZI

Per quanto riguarda le spese relative all'assistenza legale, poiché le fatture relative all'attività dei legali dell'associazione nel 2014 sono arrivate alla chiusura del bilancio si è deciso di accantonare un fondo di 10.000 euro per farvi fronte in seguito. Nel 2014 è stata anche avviata una

collaborazione con un addetto stampa per il quale sono stati impiegati 4.630 euro. Nessuna variazione significativa rispetto allo scorso anno per le altre spese in questo capitolo, ovvero quelle per la consulenza amministrativa e fiscale (3.791 euro) e per i servizi informatici (1.167 euro).

GODIMENTO BENI DI TERZI

Sotto questa voce sono comprese le spese di locazione per la sede nazionale e per le sedi dei circoli territoriali. Queste ultime incidono in misura minima perché si tratta generalmente di contributi per le spese di gestione e per disponibilità di poche ore settimanali.

PERSONALE

Il costo del personale è aumentato rispetto a quello del 2013 per via dell'aumento retributivo riconosciuto alle due unità impiegate presso la sede nazionale di Roma.

INIZIATIVE CULTURALI, CAMPAGNE ED EVENTI

Numerose iniziative sono state avviate o portate avanti dall'associazione nel corso dell'anno, sia a livello nazionale che locale. A livello locale i circoli Uaar hanno impiegato 17.654 euro in iniziative culturali ed eventi di ogni genere sotto la loro diretta gestione, oltre ad aver realizzato nel territorio di rispettiva competenza le campagne promosse dal Comitato di coordinamento. A livello nazionale sono state riproposte le campagne e le iniziative storiche che hanno sempre caratterizzato l'attività dell'associazione, tra cui le principali sono:

- l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca (3.248 euro);
- i convegni nazionali organizzati a Roma e Firenze (3.169 euro);
- il premio di laurea (3.007 euro);
- la donazione a sostegno dell'associazione umanista guatemalteca (1.000 euro).

FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

A differenza del 2013 non si è svolto il congresso Uaar che ha cadenza triennale, e ciò ha portato a una riduzione delle spese per questo capitolo. Si è invece svolta regolarmente a Rimini l'annuale assemblea dei coordinatori di circolo, per la quale sono stati spesi 3.726 euro, ed è stata riproposta la scuola quadri organizzata per la prima volta nel 2013. L'impegno di spesa per quest'ultima è stato di 4.445 euro. Infine è stato aumentato l'investimento nella formazione di celebranti e assistenti laici mediante l'organizzazione di diversi corsi il cui costo complessivo è ammontato a 5.386 euro.

RIMBORSI SPESE

Nessun dirigente o incaricato dell'associazione percepisce compensi. La voce in questione è relativa alle sole spese di viaggio sostenute dagli stessi in Italia e all'estero.

ATTIVITÀ ORDINARIA DI PROMOZIONE

La spesa per le attività di promozione è inferiore rispetto a quella dell'anno precedente soprattutto perché nel 2013 era stata organizzata una campagna promozionale con affissioni di manifesti costata complessivamente 32.167 euro. La coda di quella campagna proseguita nel corso del 2014 ha avuto un impatto limitato a 1.814 euro. Il resto delle spese in questo capitolo sono relative al rapporto di collaborazione stabile con un'agenzia di creatività e comunicazione, nel quale sono stati investiti complessivamente 18.300 euro, alla stampa di volantini e manifesti e alla produzione di teli e pannelli di identificazione destinati ai circoli.

ATTIVITÀ ACCESSORIE

La gran parte degli oneri si riferisce ai costi di realizzazione della rivista *L'Ateo*, che incidono complessivamente per 25.464 euro, e all'attività editoriale attraverso il marchio *Nessun Dogma*. L'investimento in quest'ultima iniziativa è stato di 35.051 euro, impiegati principalmente nell'acquisizione dei diritti e nella traduzione di titoli la cui uscita sul mercato è prevista per il 2015,

a cui vanno purtroppo aggiunti 4.313 euro di crediti vantati nei confronti dell'azienda che si occupava della distribuzione e che è stata posta in liquidazione. Tali crediti risultano ormai inesigibili e sono stati quindi contabilizzati tra gli oneri. La rimanenza degli oneri in questo capitolo si riferisce agli onorari dei celebranti laici e alla spedizione di libri e gadget.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Leggermente in diminuzione i proventi da quote associative e dalle sottoscrizioni ottenute attraverso il cinque per mille dell'Irpef. In aumento invece le erogazioni liberali soprattutto per via di una donazione finalizzata a un obiettivo specifico.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

In diminuzione per via della fisiologica contrazione nella cessione di gadget di vecchia produzione. Un leggero incremento lo si rileva nei proventi dalle pubblicazioni editoriali come libri e riviste, mentre l'ulteriore voce è data dalle celebrazioni laiche che bilancia quasi del tutto l'analoga voce presente tra gli oneri.

NOTA SUGLI AMMORTAMENTI

Si ritiene che il valore di mobili e attrezzature di proprietà non sia tale da giustificare un loro inserimento in bilancio quali beni pluriennali, si è pertanto proceduto al loro ammortamento totale immediato.

Relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti

La tendenza al ribasso delle iscrizioni all'associazione sembra avviarsi quantomeno all'arresto. La variazione è stata sì lievemente negativa (-2,56%) ancora una volta dal punto di vista dei proventi derivanti dalle quote sociali, ma a diminuire sono state soprattutto le quote sociali di importo medio/elevato. Il numero totale di iscrizioni ha invece registrato nel 2014 il primo contenuto rialzo dal 2011 a questa parte, e a giudicare dalle iscrizioni anticipate per l'anno 2015 la tendenza è a un ulteriore rialzo. Il numero di soci 2014 è pari a 3.586 unità, leggermente superiore ai 3.553 soci dell'anno precedente.

L'iniziativa più prestigiosa a livello nazionale è stata certamente il convegno organizzato presso la Sala delle Colonne di Palazzo Marini (Camera dei Deputati) sul pari trattamento dei cittadini credenti e non credenti dal punto di vista del diritto, a cui si è aggiunto anche il convegno sul fine vita organizzato a Firenze presso la Sala delle Feste di Palazzo Bastogi. Un maggiore investimento quindi in cultura per il 2014, a differenza del 2013 che era stato caratterizzato principalmente, da un punto di vista strettamente economico, dalla comunicazione pubblicitaria attraverso la campagna "Senza D". Un'altra iniziativa di notevole spessore è il sondaggio commissionato alla Doxa per indagare sulla religiosità e la irreligiosità nel panorama italiano, iniziativa questa che non ha interessato le risorse dell'associazione essendo stata interamente finanziata da contributori esterni.

A livello locale ha invece spiccato senza dubbio la mostra di vignette satiriche "Sacrosante risate" realizzata dal Circolo di Genova e organizzata in diverse città italiane a cura dei circoli locali con ottima partecipazione di pubblico. Numerose come sempre le iniziative culturali nell'ambito dei Darwin Day Uaar a sostegno della scienza in generale e dell'evoluzionismo in particolare. I circoli sono anche stati coinvolti nell'organizzazione di proiezioni del film *Laïcité Inch'Allah*, opera della regista franco-tunisina Nadia El Fani di cui l'Uaar ha acquisito i diritti per la sottotitolazione in lingua italiana e la proiezione in pubblico.

L'attività di divulgazione culturale si è concretizzata soprattutto negli investimenti in campo editoriale, dalla conferma della rivista associativa *L'Ateo* al potenziamento del marchio editoriale *Nessun Dogma*. Infatti, non solo sono stati acquisiti i diritti per la traduzione e la pubblicazione di nuovi titoli, ma è aumentata anche la promozione sul campo con la consueta presenza al Salone Internazionale del Libro di Torino a cui si sono aggiunte le partecipazioni alle analoghe manifestazioni *Padova Expo Libri* nell'omonima città e *Più Libri Più Liberi* a Roma. In costante crescita il patrimonio in dotazione alla Biblioteca Uaar costituita nella sede nazionale dell'associazione.

Confermati anche per il 2014 i premi riconosciuti dall'Uaar alla cultura: il "Premio di Laurea", sotto forma di contributo economico a tre tesi di laurea di particolare valore da un punto di vista laico-razionalista, e il "Premio Brian" a un film in concorso alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia riguardante temi laici. Un ulteriore contributo è stato dato a uno studio sulla Sindone di Torino condotto dai professori Garlaschelli e Borroni e presentato negli Stati Uniti.

Anche l'attività di sensibilizzazione sui temi laici è naturalmente andata avanti. Le storiche campagne sull'Otto per mille e sulle alternative all'insegnamento della religione cattoliche sono state riproposte come di consueto. Per quanto riguarda in particolare la prima si è spinto sull'impiego laico, specificamente a favore dell'edilizia scolastica e dei danni da calamità naturali, della quota di Otto per mille a diretta gestione statale mediante sollecitazione ai sindaci per presentare progetti da finanziare con dette risorse. In aggiunta sono state promosse petizioni, regolarmente inoltrate al parlamento, per chiedere il superamento del Concordato con la Chiesa cattolica, una spending review sui fondi erogati annualmente in favore delle confessioni religiose e l'approvazione di cinque leggi laiche sicuramente alla portata dell'attuale parlamento.

Una forte spinta è stata impressa alla formazione di celebranti laici e assistenti morali negli ospedali con l'organizzazione di nuovi corsi in tutta Italia a carico dell'associazione. Non solo cultura, quindi, ma anche servizi ai cittadini, alternativi agli analoghi servizi proposti da organizzazioni religiose che risultano però a carico della collettività solo se di matrice cattolica. Per quanto riguarda le cerimonie laiche è stata creata una rete di celebranti sotto la diretta supervisione dell'associazione, mentre per l'assistenza non confessionale ai ricoverati sono state avviate convenzioni con alcune strutture in varie regioni.